



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTU'
E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO	DOPO DI NOI		
ENTE ACCREDITATO	Comune di Santi Cosma e Damiano		
SETTORE E AREA DI INTERVENTO	Settore A: Assistenza: A01 - Anziani; A06 - Disabili	VOLONTARI ASSEGNATI	4
SEDE DI ATTUAZIONE	COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO <i>Via Enrico De Nicola, 5 - 04020 Santi Cosma e Damiano e/o presso l'Ente Partner Associazione C.B. Gari 88 via Ferrovia</i>		
OBIETTIVI PROGETTO	<p>Il progetto "Dopo di Noi" si propone di fornire all'utente un'assistenza completa assecondandone i diversi ed individuali bisogni:</p> <p>a) prolungare quanto più possibile la permanenza delle persone nel proprio ambiente;</p> <p>b) sostenere a domicilio il sovraccarico assistenziale dei familiari nei confronti delle persone non autosufficienti o a rischio (compresi i minori);</p> <p>c) prevenire e recuperare situazioni di emergenza e/o a rischio;</p> <p>d) evitare forme di ricovero e di ospedalizzazione e consentire dimissioni precoci garantendo l'assistenza a domicilio.</p> <p>A tal fine si lavorerà per creare una rete di collegamento tra l'utente ed i servizi socio-sanitari dislocati su tutto il territorio del comune di Santi Cosma e Damiano e dei comuni limitrofi, compiendo una lettura del territorio in riferimento ai seguenti diversi fattori:</p> <ul style="list-style-type: none">- Anziani che vivono soli;- Anziani e portatori di handicap fisico e/o psicologico.		
ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI	<p>Le loro attività saranno:</p> <ul style="list-style-type: none">- Accompagnamento degli utenti in luoghi di cura e presso i servizi socio-sanitari dislocati sul territorio con i mezzi dell'Ente;- Accompagnamento degli Anziani autosufficienti per spesa, commissioni, acquisti o quanto altro;- Pronto farmaco;- Supporto in programmi di socializzazione e di compagnia;- Supporto nelle attività domestiche, ove fosse necessario dato lo stato fisico dell'Anziano;- I volontari saranno coinvolti in attività che mirano alla soluzione del fenomeno dell'abbandono delle persone anziane e della loro marginalizzazione nella realtà sociale.- Il sostegno all'autonomia delle persone è un'attività a carattere marcatamente assistenziale, e tuttavia non assistenzialistica: ma orientata alla piena promozione della persona a partire dal renderla il più possibile libera e autonoma, all'interno dei limiti reali (più che quelli culturali) di cui essa è portatrice. I volontari svolgeranno l'assistenza sempre affiancati dagli educatori professionali. Le prestazioni assistenziali sono perciò personalizzate al fine di consentire una piena espressione delle potenzialità di ciascuno: la persona assistita è soggetto e non oggetto dell'assistenza, accudire è insieme anche educare all'autonomia. A ciascuno dei volontari		

	<p>sarà chiesto di fare propria tale filosofia nell'erogare le tipiche prestazioni assistenziali ai disabili che consistono di sostegno nel mangiare, nel muoversi, Tale tipo di attività sarà quotidiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sarà infine chiesto ai volontari di collaborare con gli operatori in tutte quelle attività domestiche che caratterizzano la gestione del Centro Diurno. Essi dovranno, inoltre, per favorire un loro armonico inserimento nell'organigramma generale dell'intervento degli enti in rete, partecipare alle riunioni mensili di coordinamento che si tengono tra operatori, educatori professionali, assistente sociale, psicologo e le altre figure presenti. - Supporto alla famiglia sollevando la stessa dagli oneri quotidiani connessi alla gestione di persona con disabilità motoria (fare la spesa, consegna di documentazione presso patronati o uffici, spedizione di posta, pagamento di utenze, prescrizione di ricette dal medico, acquisto di medicinali in farmacia, fare compagnia, etc); - Partecipazione e organizzazione delle manifestazioni organizzate dalle Associazioni (meeting della solidarietà, special olimpycs); - Accompagnamento a manifestazioni ricreative, culturali e sociali onde favorire la vita di relazione; - Organizzazione e gestione delle visite di controllo (prenotazione delle visite medesime, richiami periodici per le visite successive, prenotazioni per eventuali ricoveri, assistenza e accompagnamento nei vari reparti, intrattenimento durante l'attesa); - Organizzazione dello spazio espositivo della Associazione in occasione del Meeting della solidarietà Io e Tè o altre manifestazioni del genere coinvolgendo i disabili stessi anche nella disponibilità alla turnazione per una maggiore partecipazione alla vita associativa e nel contempo favorire la socializzazione stando a contatto con una moltitudine di gente.
CRITERI DI SELEZIONE	<p>L'Ente intende avvalersi dei criteri elaborati ed approvati dal Direttore Generale con determinazione dell'11 giugno 2009, n. 173. In proprio</p>
CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità nei giorni festivi e nei fine settimana • Disponibilità a partecipare ad attività fuori sede • Flessibilità negli orari di servizio • Trasferimenti fuori sede in caso di eventi calamitosi di assistenza alla popolazione. • Disponibilità alla guida di autoveicoli speciali; • Non diffondere dati personali o sensibili di cui si viene a conoscenza nello svolgimento delle proprie mansioni • Rispetto della legge sulla privacy, D.lgs n. 196/2003. <p>Servizio per sei giorni settimanali, 1400 ore <i>Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400.</i></p> <p>Ai candidati sono richiesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diploma di scuola media superiore; - attitudine a svolgere la loro attività in ambito sociale, in particolare con disabili. <p>Il livello di istruzione secondaria (preferibilmente con indirizzi di studio attinenti all'ambito sociale) unitamente ad una predisposizione a lavorare in ambienti e con utenti che richiedono competenze e conoscenze specifiche, sono condizioni necessarie ai volontari nello svolgimento delle attività previste dal progetto.</p>
CARATTERISTICI CHE	<p>L'Università di Cassino e del Lazio Meridionale riconosce: agli studenti un numero di Crediti Formativi per l'avvenuto svolgimento del Servizio Civile</p>

CONOSCENZE ACQUISIBILI	<p>Nazionale in attività coerenti con le finalità del percorso di studi, previa presentazione di un elaborato prodotto dallo studente (“Esonero con relazione”), così come all’allegato Regolamento, Delibera del C.d.F. Università degli Studi di Cassino.</p> <p>Esiste con l’Ente promotore, per progettualità ed attività in essere, una convenzione con l’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale per il riconoscimento parziale e/o totale come tirocinio.</p> <p>Al termine del percorso del servizio civile l’Ente promotore, sulla base di una relazione specifica e dettagliata prodotta dall’Operatore Locale di Progetto, il responsabile dell’Ente in qualità di supervisore, rilascia una dichiarazione, con descrizione dettagliata e personalizzata, delle competenze acquisite anche allo scopo di evidenziarne la trasferibilità in contesti analoghi a quelli in cui si è svolta l’esperienza</p>
FORMAZIONE SPECIFICA	<p><i>Contenuti della fase di presentazione</i></p> <p>La piena comprensione e definizione dei ruoli, degli incarichi e delle responsabilità connesse al servizio civile è il presupposto da cui partire per avviare l’esperienza.</p> <p>Contenuti proposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Le aspettative sul servizio civile. L’Olp avvia insieme al volontario una riflessione sulle aspettative connesse al progetto di servizio civile. · L’Operatore Locale di progetto: presentazione del ruolo e delle responsabilità. <p>La comprensione da parte del volontario del ruolo di guida e coordinamento svolto dall’Olp permetterà al volontario di individuare e riconoscere l’Olp come la figura cui fare riferimento e alla quale rivolgersi nel corso del proprio servizio.</p> <p><i>Contenuti della fase di orientamento</i></p> <p>In questa fase si propongono i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi della sede di servizio: si descrive l’organizzazione e le funzioni del Comune - Le responsabilità del volontario: analisi e riflessioni sul ruolo che il volontario dovrà assumersi durante il servizio <p>La conoscenza dell’organigramma del servizio, dei ruoli e delle responsabilità coinvolte permetterà al volontario di sviluppare la consapevolezza del contesto nel quale svolgerà servizio e di definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo e il contributo che dovrà svolgere all’interno del Comune.</p> <p><i>Contenuti della fase di introduzione al servizio</i></p> <p>In questa fase si dedica del tempo per presentare e spiegare nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo al volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare.</p> <p>Nel dettaglio, i contenuti formativi proposti sono i seguenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riflessione ed analisi delle prestazioni erogate dal servizio e delle priorità della struttura - Riflessione ed analisi delle problematiche e delle criticità del servizio e delle modalità di realizzazione. <p>Risultato finale di questa fase di introduzione al servizio è la definizione e la stesura del piano di lavoro settimanale del volontario, all’interno del quale sono specificati gli orari di servizio e le attività da svolgere.</p> <p>I contenuti di introduzione al servizio vengono riproposti ogni volta che il volontario si affianca ad una nuova attività e rappresentano quantitativamente la parte più significativa di quanto trasmesso.</p> <p>La formazione specifica dedicata a tale progetto prevede l’articolazione in tre moduli, due teorici in aula che prevedono l’intervento dei responsabili istituzionali dell’Ente presso il quale si svolgerà il Servizio Civile e i responsabili del settore sociale del comune di Santi Cosma e Damiano.</p>